



*Gianluigi Pernigotti - - - Responsabile relazioni esterne A.E.C. Italia*

---

Caro Presidente,

Gentile Consiglio Generale Tutto

Cari Soci Tutti,

17 dicembre 2019: non ho mai iniziato le mie relazioni sui vari Convegni e/o eventi, ai quali ho partecipato, con una data, ma, stavolta, Cari Amici, vorrei parlarvi di una data importante da riportare negli annali della storia dell'A.E.C. Italia. Infatti, Tu Presidente con lo scrivente e l'ing. Gennaro Bernardo abbiamo avuto l'onore, in rappresentanza di tutta l'A.E.C. Italia, di partecipare ad un evento, in cui, oltre la valenza dei personaggi istituzionali, politici e manageriali intervenuti su chi e cosa verrà attuato in tutto il trasporto ferroviario pugliese e nazionale, hanno relazionato su azioni, investimenti e quantità di risorse finanziarie e umane, che porteranno a cambiamenti epocali in tutta la Puglia, sia nel trasporto regionale, sia nel "long haul" per i prossimi 7/8 anni. Il Convegno è stato magistralmente organizzato dalla sezione del CIFI di Bari e, dopo i 18 interventi dei relatori, ho potuto constatare l'elevato livello di maestria che gli organizzatori hanno profuso nell'attuazione di questo evento. Soprattutto, ho apprezzato come CIFI di Bari ed Amministrazione Regione Puglia abbiamo captato il particolare momento di trasformazione e di innovazione nel Trasporto Ferroviario Regionale e non solo. Ho altresì preso atto con piacere come anche le Istituzioni politiche di alto livello abbiano condiviso e approvato i progetti che la Regione Puglia svilupperà nel Trasporto Ferroviario. La magnifica Aula Magna del Politecnico di Bari ha ospitato relatori e partecipanti, che hanno avuto anche il piacere, e non è cosa da poco di questi tempi, di essere "accompagnati" da uno splendido sole che ha donato loro una temperatura idilliaca di quasi 20°.

Questo "discorso preliminare" fa capire come lo scenario abbia attirato, quasi affascinato, la mia viva attenzione, unitamente alla Tua caro Presidente e a quella di Gennaro. Ora, stimati Amici tutti dell'AEC, vorrei "catturare" il Vostro interessamento, presentandovi, tra gli interventi di alcuni pregiati relatori, quelli che riguardano e riguarderanno più da vicino la nostra Associazione.

Ha aperto i lavori il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Cupertino, il quale ha portato, innanzitutto, il caloroso benvenuto a tutta la platea, facendo presente che il Suo Istituto è il fiore all'occhiello in Puglia, con un incremento di iscritti del 35% negli ultimi 5 anni, forte della terza valenza universitaria nazionale (dopo Milano e Torino), attuando anche un "gioco di squadra" con il mondo esterno delle imprese, cosicché i laureati del Politecnico trovano piena occupazione. A tal proposito neo laureati e laureandi erano presenti con una larghissima partecipazione., contribuendo a rendere l'Aula Magna piena in ogni ordine di posto. Il Rettore ha concluso confermando che nei prossimi anni si investirà su master e formazione sui trasporti ferroviari.

L'ing. Antonio Decaro, sindaco di Bari, ha fatto rilevare che è la città metropolitana che negli ultimi 30 anni ha subito più trasformazioni positive e per tale qualità sia stata premiata. Non ha mai smesso di seguire, con grande interesse, l'evolversi dei trasporti, ed ha pubblicamente ringraziato le Ferrovie dello Stato, perché, grazie a loro, Bari ha potuto "vivere in prima persona" questo evolversi. Ha chiesto alla ministra De Micheli di esaminare tutti i progetti in essere per la sua città. Infatti, con lo spostamento dei binari e la trasformazione di Bari C. le in "stazione di testa" si arriverà, nel 2026, ad avere l'Alta Capacità, in tal modo anche il Sud beneficerà di trasporti di qualità. Il Sindaco ha dimostrato amore per la sua città, chiudendo con questa frase: "Collegatoci con il resto del mondo e vedrete di cosa è capace Bari".

L'ing. Maurizio Gentile. AD di RFI SpA, nonché Presidente CIFI, ha fatto, da grande e fattivo tecnico con notevole potere di strategie e decisionale, una presentazione documentata con dati e cifre. Infatti ha detto che decisioni e progettazioni sono nate sul territorio, con 5 Aziende che fanno trasporto pubblico in Puglia.



*Gianluigi Pernigotti - - - Responsabile relazioni esterne A.E.C. Italia*

---

RFI gestisce 840 km ed è strategia futura di arrivare al “gestore unico”. Sono stati stanziati 5 miliardi di cui 3 sono già “funzionanti”. Ed ecco dati e cifre, di enorme e vitale importanza: sulla Bari – Taranto sono stati investiti 219 milioni ed i lavori sono ultimati; 633 milioni destinati alla Bari Nord; 15 milioni sulla Bari – Lecce al 2021; sulla Lecce – Bologna 350 milioni funzionanti. Notizia di grande rilevanza è che Gruppo FS vuole aumentare la sua presenza nei porti, quindi dal 2026 dai porti di Taranto (stanziati 26 milioni) e Brindisi (stanziati 28 milioni al 2024) rendere possibile un collegamento di trasporti FS con Gioia Tauro. All’aeroporto di Brindisi destinati 80 milioni al 2024. Nuova fermata AV a Foggia. Progetto di realizzazione parcheggi per 600 stazioni. La nuova linea Bari – Napoli è costata 6 miliardi. Importante obiettivo del Gruppo FS è quello di attuare una grande collaborazione col territorio.

Il dott. Michele Emiliano, Presidente Regione Puglia, dall’alto della sua rinomata, sottile ma costruttiva arguzia ha fatto presente di essere emozionato per vedere presente un ministro per la seconda volta in questa sua amata “terra di Puglia”. Ha colto così l’occasione per ringraziare sentitamente e pubblicamente l’On.le Paola De Micheli. Ha, poi, continuato dicendo che il trasporto pubblico ha tanti aspetti, particolarmente quello sulle reti ferroviarie costa di più, ma assume più valore rispetto agli altri. La politica stabilisce se un treno debba andare da A a B anziché da C a D. Ma, anzitutto, seguire un principio: “una volta usciti di casa, indispensabile arrivare a destino nel minor tempo possibile, ma soprattutto nelle migliori condizioni possibili”. A tal scopo ha fatto molte riunioni, aventi per oggetto i trasporti in Puglia, con la Ministra. La sua Regione è cresciuta come qualità della vita. Importante è che le persone abbiano fiducia nelle Istituzioni ed abbiano fiducia in questa Italia, la quale è, e sarà, sempre, molto importante, indispensabile per il mondo intero.

On. Paola De Micheli, Ministra delle Infrastrutture e Trasporti: subito i gentili ringraziamenti, sia al CIFI per la splendida organizzazione, sia al sindaco ing. Decaro, nominandolo come persona molto capace. A seguire l’On. De Micheli ha accennato alla Corte dei Conti che dovrebbe sbloccare 1 miliardo e 190 milioni, i quali poi verrebbero da Lei Ministra mandati alle due Commissioni per attuare poi gli investimenti, onde potenziare il trasporto ferroviario in Puglia. Vi sono in questa Regione 450 milioni di merci da far viaggiare e quindi la logistica FS creerebbe manifattura. Sulla Bari – Brindisi abbiamo la possibilità di intercettare uno sviluppo di trasporto merci. In questa Regione si vedono notevoli capacità imprenditoriali, che meritano che la politica prenda decisioni e le prenda veramente. E su questo la Ministra ha citato tre i passaggi di grande rilevanza per la città di Bari e per tutta la Puglia. Il primo, con queste sue parole: “Oggi siamo qui a raccontarci un passaggio del futuro di questa Regione”, rilevando che la scelta del ferro è importante e che esiste una disuguaglianza a Bari fra la città metropolitana e la periferia. Il secondo punto: ANSFISA, l’Agenzia per la sicurezza ferroviaria, autostradale e stradale, per la quale l’On. De Micheli si è impegnata affinché venga assegnata a Bari una sede territoriale della stessa. Terzo punto: l’8 marzo 2020, la Ministra sarà a Bari per inaugurare la linea FS Bari – Napoli e per la sede distaccata della ANSFISA. E con questa decisione su una data che diventerà patrimonio storico per la città di Bari l’On.le De Micheli si è congedata dalla Assemblea. Nel mentre stava dirigendosi con il suo “entourage” verso l’uscita, lo scrivente e Tu Presidente abbiamo avuto modo di soffermarci qualche minuto con la Ministra On. De Micheli, alla quale, dopo aver consegnato il nostro biglietto da visita, abbiamo chiesto un breve incontro per dare modo alla nostra Associazione di farci conoscere e quindi darle ancor più visibilità. La stessa Onorevole, veramente molto cordiale e disponibile all’ascolto, ci ha riferito che a gennaio tornerà a Bari. Caro Presidente, diamo qui notizia a tutto il Consiglio Generale e a tutti i Soci che ti attiverai per fare in modo che si realizzi quanto abbiamo chiesto.



*Gianluigi Pernigotti - - - Responsabile relazioni esterne A.E.C. Italia*

---

Anch'io chiudo qua gli interventi del mattino. Nel pomeriggio, onde non "caricare" troppo la Vostra attenzione nel leggere questa mia corposa relazione, ho estrapolato, fra i vari, gli interventi di due relatori, in quanto sia le loro valenti persone, sia le loro sapienti esposizioni riguardano molto da vicino l'A.E.C. Italia.

La dott.ssa Bruna Di Domenico, in qualità di Direttrice della Divisione Passeggeri Regionale Puglia e Basilicata ha introdotto la sua esposizione presentando i dati del trasporto regionale in Puglia: 205 treni al giorno, con 44 mila trasportati. Nove treni su 10 arrivano in orario, le cancellazioni sono inferiori all'1%. Buono anche il giudizio dei clienti, misurato con indagini bimestrali di customer satisfaction: quasi 9 clienti su 10 esprimono un giudizio positivo sul viaggio nel suo complesso a bordo dei treni regionali pugliesi (in crescita il giudizio su puntualità, pulizia e permanenza a bordo treno). Dal cambio orario di dicembre 2018 è stato attivato un nuovo modello di offerta cadenzata lungo l'adriatica, costituito da treni regionali veloci Foggia-Bari e Bari-Lecce, che favoriscono la velocità dei collegamenti sulle tratte più lunghe, intercalati da treni regionali Barletta-Fasano, che assicurano invece la capillarità del servizio nelle stazioni dell'area metropolitana. I due servizi prevedono scambi programmati a Barletta, Torre a Mare e Fasano, che consentono di passare dal treno veloce al treno metropolitano e viceversa. Da Bari a Lecce il tempo di viaggio è passato da 2h 04 m a 1h 41m; la percorrenza Foggia-Bari è scesa 1h 21'. Il nuovo modello di offerta ha moltiplicato le possibilità di collegamento tra tutte le località pugliesi, tant'è che si è avuto un aumento generalizzato di passeggeri, anche grazie al "sistema ad orologio" di Bari, che presenta orari coordinati per la prosecuzione del viaggio con treni regionali e a lunga percorrenza. Molto positivi i risultati raggiunti con l'introduzione del modello cadenzato: la domanda è cresciuta in modo diffuso, con alcune relazioni che presentano incrementi particolarmente significativi (Bari-Lecce +26%, Bari-Polignano + 21%, Bari-Foggia +12%). La dott.ssa Di Domenico ha anticipato che un analogo progetto di orario cadenzato è allo studio, d'intesa con Regione Puglia, anche per la linea Bari – Taranto. Il futuro modello offerta commerciale su questa linea avrà caratteristiche simili a quello dell'adriatica, con regionali veloci Bari-Taranto che assicureranno minore tempo di percorrenza e regionali Gioia del Colle-Bari che assicureranno invece fermate capillari nelle stazioni intermedie. Altro importante progetto di Trenitalia è quello dell'intermodalità ferro-gomma, per migliorare gli spostamenti delle persone, con il cosiddetto "ultimo miglio". Per incrementare la domanda sul trasporto pubblico, sottraendola all'auto privata, occorre costruire soluzioni di viaggio door to door, che includano orari coordinati e acquisto di un'unica soluzione di viaggio. Il primo esempio realizzato in Puglia è quello di Molfetta; già dallo scorso mese di novembre sui sistemi informati e di vendita di Trenitalia è presente "Molfetta Città", che include anche la tratta urbana. Sono inoltre allo studio altri progetti di intermodalità ferro-ferro (con le altre imprese ferroviarie pugliesi) e ferro-gomma. Ed infine la dott.ssa Di Domenico ha ricordato l'inserimento del "Customer Care Regionale" e delle offerte riservata a turismo, leisure e scuola. Risulta infatti che quasi il 30% di Clienti utilizza il treno per motivi di svago, vacanza e fruizione del tempo libero in generale. Per questa ragione sono in corso anche progetti di co-marketing per promuovere siti ed eventi territoriali, a favore di chi utilizza il treno per raggiungerli, riservando vantaggi e benefit ai clienti di Trenitalia. Anche il segmento "Scuola" beneficerà di particolare attenzione con offerte riservate alle gite scolastiche. In merito a ciò, ma prima di me lo ha fatto l'Assessore Giannini che la ha, pubblicamente, menzionata nel suo intervento conclusivo, mi soffermo un attimo per rilevare come questa manager metta in campo tutto il suo "know how" e tutte le sue capacità nel fare, stimolando ancor più la struttura da lei diretta ad operare con efficienza ed efficacia, per aumentare la soddisfazione dei clienti che scelgono i treni Trenitalia. La dott.ssa Di Domenico ha chiuso il suo intervento dando una notizia di grande impatto per chi prende il treno in Puglia: già dal 2021 sarà avviato il rinnovo della flotta, che consentirà un salto qualitativo importantissimo per i clienti. Con un notevole investimento, cofinanziato da Regione Puglia nell'ambito del Contratto di servizio 2018 – 2032, tutti gli attuali treni saranno sostituiti da treni POP di ultima generazione.



*Gianluigi Pernigotti - - - Responsabile relazioni esterne A.E.C. Italia*

---

Entro il 2024 saranno consegnati in Puglia 43 nuovi treni e verranno definitivamente accantonati gli attuali convogli.

La dott.ssa Patrizia Sforza, membro di Shift2Rail, ha parlato per conto della Mermec S.p.A., (capofila di otto società controllate facenti parte della Mermec Group), che ha commesse in 27 Paesi nel Mondo. Questa società italiana è specializzata in ispezione e diagnostica ferroviaria; pertanto, è un pregiato fornitore di tecnologia di Trenitalia e di tutto il Gruppo FS. Ha un fatturato di 920 milioni di Euro. Fra gli obiettivi di Shift2Rail è quello di avere una ferrovia digitale entro il 2027.

Il dott. Giovanni Giannini, Assessore mobilità e trasporti della Regione Puglia ha chiuso questo interessantissimo Convegno “catturando” subito tutta l’attenzione dei partecipanti con la nota che la Puglia è la seconda Regione in Italia per investimenti nelle infrastrutture. Ed allora ha continuato con queste parole: “Forse vale la pena di vedere da dove siamo partiti. Questa era una Regione che aveva il sistema trasporti in degrado. Oggi ci siamo presentati per quello che abbiamo fatto. Aver cambiato registro è stato il Top”. Con “Entusiasmo”: è quella la scintilla che ha fatto cambiare tendenza. Stiamo rinnovando completamente la flotta dei treni. La domanda del mercato: non abbiamo ancora abbastanza risorse per soddisfarla pienamente. Però da una parte ci fa piacere, dall’altra ci spaventa. Anche il “pendolare” ha pienamente diritto ad avere tutti i servizi, in quanto va rispettata la dignità dell’individuo. Diamo lavoro agli imprenditori che operano nel campo ferroviario nell’ acquistare treni, quindi creiamo posti di lavoro. Stiamo “cambiando letteralmente pelle”. Stiamo “viaggiando” su livelli che solo Lombardia ed Emilia Romagna sviluppano. Insieme a queste due Regioni siamo stati i primi, nel 2013, ad investire risorse per 83 milioni per mettere in sicurezza la nostra rete ferroviaria. È cambiato il clima. Ora deve cambiare la cultura. Noi stiamo facendo una “rivoluzione” vera: le “rotture di carico” sono necessarie e la popolazione dovrà capirci, adeguarsi e seguirci. “Lavoreremo” sul modo di pensare dei cittadini, questo è il nostro compito nell’immediato futuro, per far capire loro che “pubblico è bello”. E qua mi permetto di fare una mia considerazione strettamente personale: l’Assessore Giannini, penso, volesse indicare con “pubblico” quello che, nell’antica Roma, “publicus” veniva collegato a “popolo”, con il senso di collettività costituita. E quindi va riferito a “governo democratico” e questo è bello. Ma, continuando a riferirmi a questo aggettivo, che dire...Caro Presidente e Caro Gennaro: penso di interpretare il Vostro pensiero affermando che per noi tre è stata una giornata costruttiva, che ci ha arricchito professionalmente, intensa ma bellissima e, quindi, porgiamo qualche “Grazie infinite” a:

Al CIFI sezione di Bari per averci accolti in modo eccellente e resi partecipi, in prima persona, di un evento altamente produttivo e fecondo di contenuti, dal quale siamo usciti con la mente ricca di conoscenze professionali e di novità imprenditoriali riguardanti il futuro (non solo infrastrutturale e di una Regione) del nostro ben amato Paese. Alla Cara Amica Bruna Di Domenico, che si è adoperata grandemente per l’invito e per farci sentire a nostro agio, non solo, ma per averci fatto dono della Sua simpatica e solare compagnia nell’intervallo dell’evento. Ma d’altronde, non ci meravigliamo: Lei porta sempre nel Suo DNA quella linfa particolare che si chiama A.E.C. Italia...per la quale ha fatto molto ed ora, come si usa dire, “pur da fuori” Lei c’è sempre, silenziosa ma fattiva, sentendosi sempre parte viva di questa nostra grande famiglia, ricca di valori, che si chiama: A.E.C. Italia ...e, scusate, non è poco ...W I nostri valori ...”cheminot-tiani ...di veri ferrovieri...

